

	<i>Ministero dell'Istruzione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	
---	---	---

Triuggio, 25 maggio 2022

**LIMITI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DELLA/DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
(ART. 45 C. 2 D.L. 129/2018)**

**ESTRATTO DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 25 MAGGIO 2022**

VERBALE N. 05

Il giorno **25** del mese di **maggio** dell'anno **2022** alle ore 18:00 si riunisce, presso i locali della Scuola Secondaria di Primo Grado Gaetano Casati, il Consiglio d'Istituto a seguito di convocazione, prot. n. 0002853 – II.1 – I del 19/05/2022.

All'appello nominale, risulta la seguente situazione di presenza-assenza:

	Cognome	Nome	Presente	Assente
Dirigente	MEZZI	TIZIANA	X	
Componente DOCENTI	MORAZZONI	CINZIA	X	
	MAZZEO	SILVIA	X	
	CASTOLDI	DANIELA	X	
	FIORDALISO	DANIELA	X	
	CORTI	CRISTINA	X	
	MAZZOLINI	SARA	X	
	PIAZZA	DANIELA	X	
	VILLA	CLAUDIA	X	
	SAINI	IVONNE		x
Componente GENITORI	PAPINI	SILVIA	X	
	CASTOLDI	SILVIA	X	
	GIBERTI	CRISTIANO	X	
	ALIPRANDI	ROBERTA	X	
	RIVA	ALESSANDRO	x	
	BORDOGNA	GIADA	X	

	BELTRAMI	NADIA MARIA	X	
Componente ATA	LO IACONO	MARIA	X	
Tot. presenti e votanti a inizio seduta n. 17				

Presidente del Consiglio di Istituto	Sig.ra GIADA BORDOGNA
Segretaria verbalizzante	Sig.ra SILVIA PAPINI

L'istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di lavori, beni o servizi al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti; l'attività contrattuale, inoltre, si deve ispirare ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

La/Il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 129/2018. Alla scelta del contraente si può pervenire attraverso le modalità stabilite dal suddetto dettato normativo, nei casi in cui è previsto dalla legge e ove risulti più conveniente, attraverso le procedure previste dal D. Lgs.50/2016 e ss. mm. e ii. (Codice degli appalti), che, senza abrogare espressamente il tetto previsto dal richiamato art. 45 del D.L. 129/18, ha elevato a € 40.000,00 il limite entro il quale è possibile effettuare acquisti senza dover ricorrere a un formale bando di gara secondo le procedure ordinarie previste dall'art. 36 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.

Alla luce di quanto sopra, considerata la necessità di effettuare acquisti e di acquisire servizi per realizzare le finalità proprie istituzionali, appare opportuno innalzare il limite previsto dal D.L. 129/2018 fino alla somma di € 39.999,00 (IVA esclusa).

L'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 – nella sua disposizione modificata dal D.Lgs 56/2017 (alla lettera a), le parole: "adeguatamente motivato" sono sostituite dalle seguenti: "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" e recita: «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta». Poiché il limite di spesa previsto dall'art. 45 del DI 129/2018 costringe a procedure negoziali lunghe e complesse anche per acquisti, appalti o forniture di relativa semplicità e soprattutto in merito alle modalità di spesa ammissibile nell'ambito dei *Fondi Strutturali Europei* afferenti ai programmi F.S.E. e F.E.S.R., ai fini di anche del rispetto degli stessi principi riconducibili a una Pubblica Amministrazione, vale a dire quelli di economicità, efficacia, efficienza, si decide di aumentare il limite dell'attività contrattuale della/del Dirigente scolastico fino a € 39.999,00 (IVA esclusa).

Pertanto:

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dalla/dal Dirigente scolastico è elevato a euro 39.999,99.

25 maggio 2022				
Aumento limite dell'attività contrattuale Dirigente Scolastico/a				
Il Consiglio di Istituto Vista il DL 28 agosto 2018 n.129; Visto l'art. 36, art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii; Visto il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. e ii.; Viste le linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lsg. 50 del 2016 e ss. mm. e ii.; Vista la L. 28 dicembre 2015 n. 208. Delibera Favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, l'innalzamento del limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dalla/dal Dirigente scolastico fino a 39.999,99 euro.				
Delibera n. 55	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	-	-

Chiusura dei lavori

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.53

F.to Segretaria pro tempore

Sig.ra Silvia Papini

F.to Presidente

Sig.ra Giada Bordogna